

SCUOLA DELL'INFANZIA

“G. RODARI”

A.S. 2021/22

**ADEGUAMENTO ANNUALE DEL
CURRICOLO**

Insegnanti:

Gadoni Laura Cantore Marta

Arbrum Susanna Girotto Fabiana Visca Serena

Anselmi Monica Montabone Magnolia Manola

Caffo Renata Terrazzino Miranda

Migliorini Sandra Maritano Donatella

Baraldi Rossella

Gaude Veronica

Lobina Stefania

Blasimme Laura

LA SCUOLA DELL' INFANZIA



A differenza di ogni altro ordine scolastico, la scuola dell'infanzia si configura come contesto privilegiato per un approccio globale.

Offre, infatti, la possibilità di osservare il bambino in ogni sua dimensione, grazie anche ai tempi destinati al gioco libero, alla socializzazione, agli angoli-laboratorio che permettono di ripartire l'intera sezione in piccoli gruppi anche sulla base di scelte autonome dei bambini.

I progetti e le attività che proporremo nel corso dell'anno, sono finalizzati alla valorizzazione dell'identità, alla promozione dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze e al senso della cittadinanza. Tutto ciò si realizzerà nel rispetto dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno. La nostra programmazione si configura come “un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra le differenti forme del fare, del sentire, del comunicare da parte dei bambini”.

La programmazione verrà attuata con modalità diverse per consentire la promozione di relazioni interpersonali più ricche:

- in sezione in gruppi eterogenei
- in gruppi omogenei per età
- in gruppi omogenei per età a classi aperte e laboratori in via sperimentale

LA NOSTRA DIDATTICA

Nella convinzione che in ogni processo didattico - educativo il bambino, nella sua piena e accettata peculiarità e unicità, debba sempre essere posto al centro del percorso formativo, le scuole dell'Infanzia di Avigliana, in conformità alle Indicazioni Nazionali e nell'ottica di relazionalità dialogante fra i vari ordini di scuola, attuano **una programmazione per competenze chiave Europee**.

Apprendere per competenze significa quindi utilizzare una didattica modulare e flessibile che punta a:

- valorizzare il bagaglio di conoscenze ed esperienze degli alunni
- tenere conto dei diversi stili di apprendimento, degli interessi personali, di particolari talenti, degli stati emotivi e affettivi.
- sollecitare gli alunni verso una didattica **attiva e partecipata**, dove si condividono e si discutono conoscenze pregresse e si cercano soluzioni anche originali e non convenzionali a problemi.
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- mettere in condizione l'alunno di effettuare un'autovalutazione (capire la consegna o il compito assegnato, valutarne le difficoltà, tenendo conto delle proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne conclusioni per migliorare).
- realizzare percorsi educativi in forma di laboratorio, favorire percorsi di meta cognizione.



ALCUNE PAROLE CHIAVE DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Conoscenze: insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro. Sono il risultato dell'assimilazione di informazioni.

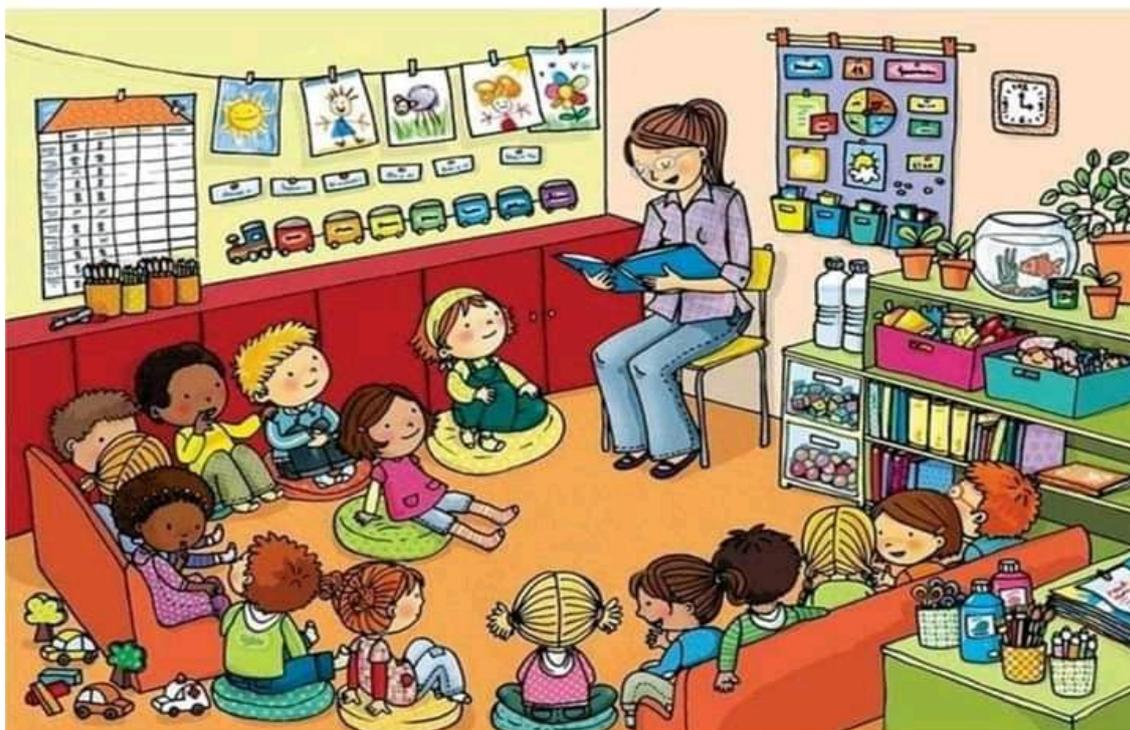
Capacità: è l'essere in grado di fare qualcosa o mettere in atto specifici comportamenti.

Abilità: capacità di applicare conoscenze per risolvere problemi e portare a termine compiti. Le abilità si dividono in cognitive (utilizzo di pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (utilizzo di abilità manuali, materiali, strumenti e uso di metodi).

Competenza: capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e di metodo, in situazioni di studio, lavoro e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Padronanza: saper applicare in modo personale e creativo le competenze apprese in contesti diversi, non solo in quello scolastico.

Traguardi: piste culturali e didattiche da percorrere che aiutano a finalizzare l'azione educativa dell'insegnante per lo sviluppo integrale dell'allievo.



LE COMPETENZE DELINEATE DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE" (2012)

Le competenze chiave sono ciò di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Non esiste una competenza più rilevante di un'altra.

Spesso si sovrappongono e si intersecano tra loro, completandosi a vicenda: **tutte le discipline concorrono equamente all'acquisizione di tutte le competenze chiave.**

Saper sfruttare e riconoscere le proprie competenze permetterà ai futuri "uomini e donne del domani" di poter padroneggiare e adattarsi al meglio ad un mondo che è sempre in costante mutamento.

Nella scuola dell'Infanzia, le competenze chiave vengono allineate ai campi di esperienza.

| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE | CAMPI DI ESPERIENZA |
|--|----------------------------|
| Competenza alfabetica funzionale | I discorsi e le parole |
| Competenza multilinguistica | I discorsi e le parole |
| Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria | La conoscenza del mondo |

| | |
|--|--|
| Competenza digitale | Immagini, suoni, colori |
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | Tutti i campi di esperienza |
| Competenza in materia di cittadinanza | Il sé e l'altro |
| Competenza imprenditoriale | Tutti i campi di esperienza |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali | Immagini, suoni, colori Il corpo in movimento |

LA VALUTAZIONE

Nella programmazione per competenze la valutazione non è intesa come un giudizio sulla persona ma come strumento che permette di conoscere il livello di competenza raggiunto, riflettendo insieme sull'intervento didattico - educativo e sulle eventuali modifiche da apportare. Si valuteranno alcune competenze attraverso l'utilizzo **di rubriche di valutazione**, ovvero guide che verificano il livello di competenza raggiunto, e **compiti autentici**, situazioni pratiche e di realtà in cui il bambino è chiamato a risolvere un problema o gestire una situazione in autonomia utilizzando **le conoscenze e le abilità acquisite**. A fine triennio di scuola dell'Infanzia, le insegnanti effettueranno la certificazione delle competenze.

Per i bambini al primo e secondo anno di frequenza è prevista la scheda osservativa che verifica il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

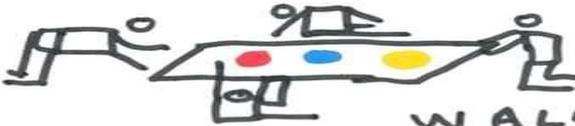
PAPER ANY SIZE



ON THE FLOOR



TABLE



WALL



ONE COLOR OR MANY

PAINT PENCIL MARKERS ETC



ORARIO INSEGNANTI

SEZIONI A-B-C-D-E



* RECUPERO h 0.30 a settimane alterne per le insegnanti che hanno svolto h 7.30 di docenza aggiuntiva

| TURNO | INSEGNANTI | LUNEDI | MARTEDI | MERCOLEDI | GIOVEDI | VENERDI |
|----------|---|------------|-------------|------------|---------------------|------------|
| 1 | CANTORE ARBRUM ANSELMI TERRAZZINO MARITANO | 8 -13 | 8 - 13 | 10,30-16 | 11.30 -16 *12-16 | 8- 13 |
| 2 | GADONI MONTABONE M CAFFO MIGLIORINI GIROTTO | 10,30-16 | 10,30-16 | 8-13 | 8-13 | 12-16 |
| 1 | GADONI CAFFO MIGLIORINI MONTABONE GIROTTO | 8-13 | 8-13 | 10,30-16 | 11.30-16 *12-16 | 8-13 |
| 2 | CANTORE ARBRUM ANSELMI TERRAZZINO MARITANO | 10,30-16 | 10,30-16 | 8- 13 | 8- 13 | 12-16 |
| SOSTEGNO | VISCA | 8.45-13.45 | 9.00- 14.00 | 8.45-13.45 | 8.45-13.45 | 8.45-13.45 |
| | GAUDE | 9.00-11.30 | 9.00-16.00 | 9.00-16.00 | 9.00-16.00 | 8.00-13.00 |
| | BARALDI | 8.20-13.20 | 8.30-13.30 | 8.20-13.20 | 8.30-13.30 | 8.20-13.20 |
| | BLASIMME | 9.00-14.00 | 8.00-13.00 | 8.00-13.00 | 8.00-13.00 | 8.00-13.00 |

per il Progetto Accoglienza.

L'ORARIO POTRA' SUBIRE VARIAZIONI PER NECESSITA' DI SERVIZIO.

L'INSEGNANTE DI RELIGIONE (LOBINA STEFANIA) orario inviato in Direzione

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

| | |
|--|---|
| Ore 8.00 - 9.00 | Ingresso |
| I bambini vengono accolti all'ingresso principale per la sez. B parte esterna della propria classe per le sezioni A, E, D, mentre la sez C entra dal lato di Via Maestra Gallo .L' insegnante rileverà la temperatura all'esterno e i bambini toglieranno le scarpe per riporle in una scarpiera sistemata vicino all'ingresso/ sezione. Poi i bambini andranno verso il loro armadietto per togliere la giacca e infilare le pantofole. | |
| Ore 9.00 – 10.30 | Attività di routine |
| Presenze, calendario, igiene in bagno, colazione | |
| Ore 10.30 - 11.30 | Attività didattica |
| La compresenza delle due insegnanti di classe per 3 gg alla settimana permette la realizzazione di attività didattiche in grande e piccolo gruppo (3 anni e 4/5 anni). Attività motorie, musicali, manipolative, pittoriche, grafiche, logiche, linguistiche e scientifiche. | |
| Ore 11.30 – 11.40 | Riordino dei materiali e preparazione al pranzo |
| Attività di igiene in bagno 11.30 Uscita senza pranzo (accoglienza) | |
| Ore 11.45 - 12.45 | Pranzo |
| Ore 12.45 – 13.00 | Prima uscita |
| Ore 13.00 – 13.30 | Gioco libero in sezione/salone/ giardino |
| Ore 13.30 – 14.00 | Preparazione per il riposo pomeridiano (routine e servizi igienici) |
| Ore 14.00 – 15.15 | Riposo |
| Ore 14.30 – 15.15 | Attività di pre-lettura, pre-scrittura e pre-calcolo (Prerequisiti all'apprendimento per i bambini dell'ultimo anno) Per tutti i bambini: risveglio, igiene in bagno e vestizione per l'uscita |
| Ore 15.45 – 16.00 | Uscita |
| I bambini verranno consegnati già vestiti ai genitori alle uscite della propria sezione | |

Vita scolastica



SITUAZIONE DEL PLESSO AL 30 OTTOBRE 2020

| Sezione | Numero bambini | | | Insegnanti |
|----------|-----------------------------------|--------------|-------------|-------------------|
| A | 5 di 3 anni (di cui 2 antic.) | 10 di 4 anni | 6 di 5 anni | 2+1 di sostegno |
| B | 7 di 3 anni (di cui 1 antic.) | 4 di 4 anni | 7 di 5 anni | 2 + 1 di sostegno |
| C | 7 di 3 anni | 6 di 4 anni | 9 di 5 anni | 2 |
| D | 10 di 3 anni (di cui 3 antic.) | 5 di 4 anni | 7 di 5 anni | 2 |
| E | 7 di 3 anni (di cui 2 antic.) | 10 di 4 anni | 5 di 5 anni | 2 + 1 di sostegno |

SPAZI PER LE ATTIVITA'

- Cinque sezioni
- Un salone d'ingresso
- Una sala motricità
- Una sala COVID (area di isolamento Covid)
- Refettori 2: uno interno ed uno esterno
- Un giardino attrezzato
- Aula informatica

ATTIVITA' ALTERNATIVA

PICCOLI CITTADINI CRESCONO

Promuovendo la cultura del rispetto tentiamo di rispondere ad un'esigenza ineliminabile della nostra società e ci poniamo, insieme alla famiglia, come prima istituzione dove i piccoli "cittadini" si confrontano tra loro e condividono esperienze.

| | BAMBINI di 3 ANNI | BAMBINI di 4 ANNI | BAMBINI di 5 ANNI |
|--------|-------------------|-------------------|-------------------|
| SEZ. A | | 1 | 1 |
| SEZ. B | | | 2 |
| SEZ. C | 1 | 1 | 3 |
| SEZ. D | 2 | 1 | 4 |
| SEZ. E | | 3 | |

I bambini che si avvalgono dell'attività alternativa sono di età eterogenea, da qui la necessità di organizzare attività che possono interessare e coinvolgere sia i bambini di tre che i bambini di quattro e cinque anni.

OBIETTIVI:

- Potenziare la capacità di utilizzare tecniche pittoriche
- Rafforzare le capacità verbali
- Sviluppare la motricità fine
- Conoscenza e approfondimento della lingua italiana

CONTENUTI:

- Utilizzo di materiali ludici e strutturati
- Manipolazione di diversi materiali per creare semplici oggetti
- Utilizzo di tempere, acquerelli, pastelli a cera per la realizzazione di pannelli raffiguranti eventi stagionali
- Giochi linguistici con l'utilizzo di filastrocche, rime...

VERIFICA:

La verifica delle attività sarà effettuata attraverso l'osservazione diretta e costante del bambino, e attraverso schede operative inerenti all'argomento proposto.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

Spazi e ambiente: Viene programmata una turnazione per accedere giornalmente o settimanalmente ai locali della palestra, salone e giardino.

Le sezioni B e D usufruiranno dello spazio classe per il pranzo.

Risorse occorrenti: materiale di facile consumo, audiovisivi, materiale multimediale, sussidi didattici, materiale di recupero, materiali tratti dall' ambiente.

Tempi: Ogni momento della giornata scolastica è scandita dalle routine: accoglienza, presenze, calendario, igiene in bagno, merenda, attività, igiene in bagno, pranzo, gioco libero, riposo, attività pomeridiana per i bambini dell'ultimo anno, risveglio, preparazione all'uscita.

Verifiche e valutazioni: nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Si attueranno quindi:

1. **osservazione sistematica e occasionale**
2. **valutazione degli elaborati svolti**
3. **schede operative**
4. **conversazioni guidate**
5. **rielaborazione verbale e fotografica dei vissuti**
6. **registrazioni in itinere delle conversazioni**
7. **confronto tra docenti**
8. **utilizzo di dispositivi informatici per la DDI**

L'osservazione occasionale si riferisce a momenti e situazioni particolari che necessitano di essere analizzati.

L'osservazione sistematica viene attuata con la raccolta nel tempo di elementi utili a conoscere, comprendere e valutare i processi di sviluppo maturati e quelli da promuovere, i bisogni del bambino e i contesti educativo - didattici.

Tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ogni singolo alunno, si valuta in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica.

La valutazione prevede:

- un momento iniziale per conoscere la situazione di partenza
- momenti interni ai percorsi didattici proposti
- un momento finale per la verifica degli apprendimenti raggiunti dal bambino e dalla qualità dell'azione educativa.

Le osservazioni vengono raccolte in una "scheda di osservazione" che traccia il profilo del bambino sul piano dell'autonomia, dello sviluppo e dell'identità, dando riferimenti precisi rispetto alle capacità relazionali, motorie, percettive, grafico-espressive, linguistiche e logico-matematiche raggiunte al termine dell'anno scolastico.

Il progetto annuale concordato collegialmente tra le insegnanti è stato definito secondo il modello di programmazione per sfondo integratore. Si ritiene che tale modalità risulti valida in quanto conferisce unità all'intero percorso e favorisce la connessione tra le dimensioni affettiva e cognitiva.

PROGETTI

| TITOLO DEL PROGETTO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | BAMBINI COINVOLTI | TEMPI | ESPERTI |
|---|--|---|-----------------------|------------------------------|
| Scuola sicura "Caccia al pericolo" | Far conoscere ai bambini i comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza | Tutti i bambini delle 5 sezioni | Ottobre - Giugno | Esperti interni |
| Progetto accoglienza | Accettare il distacco dai genitori e affrontare il nuovo ambiente | Bimbi nuovi iscritti | Settembre Ottobre | Esperti interni |
| Io leggo perchè | Progetto che vede coinvolte le scuole e le famiglie nella scoperta e nel piacere della lettura | Tutti i bambini delle 5 sezioni | Novembre | Esperti interni (Docenti) |
| E' un Natale sostenibile per FORMA | Realizzazione omino simbolo dell'associazione Forma per Regina Margherita | Sono coinvolti i bambini delle sezione A C E | Novembre- Dicembre | Esperti interni (Docenti) |
| Festa dell'albero | Acquisire una coscienza ecologica | I bambini dell'ultimo anno delle cinque sezioni | Novembre | Comune di Avigliana |
| Magna cum laude (festa di fine anno) | Festa conclusiva dell'anno scolastico | Bimbi di 5 anni | Giugno | Esperti interni (Docenti) |
| Continuità "Di classe in classe" | Vivere serenamente il passaggio alla scuola primaria, condividendo emozioni e sentimenti attraverso attività | Bimbi di 5 anni | Dicembre- Giugno | Esperti interni (Docenti) |
| Progetto Ulisse | Le paure | Tutti i bambini delle 5 sezioni e i loro genitori | | |

| | | | | |
|---|--|---|--------------|-----------------|
| Don Menzio | Scambio epistolare con i nonnini | Tutti i bambini delle cinque sezioni | Tutto l'anno | Esperti interni |
| Ed. Stradale | Passeggiando per la città | Solo bambini di 5 anni di tutte le sezioni | maggio | |
| Il farmacista a scuola | Buone abitudini di igiene benessere | Rivolto ai bambini di 5 anni di tutte le sezioni | primavera | Esperto esterno |
| Il Paradiso dei 5 sensi | Laboratorio sensoriale | Sono coinvolti tutti i bambini delle cinque sezioni | Tutto l'anno | Esperto interno |
| Chilometri di aria pulita | | | | |
| Protocollo abilità di base per i bambini anticipatari | | | | |
| Educazione civica | Cittadinanza digitale Costituzione- sviluppo sostenibile (diritti dei bambini) | Tutti i bambini delle cinque sezioni | Tutto l'anno | Esperti interni |
| | | | | |

USCITE

In questo anno scolastico, con la situazione di emergenza sanitaria, non sono programmabili uscite didattiche

| LUOGO | GRUPPO | PERIODO |
|---|---|--------------|
| Alla scoperta del Borgo medioevale di Avigliana | Sono coinvolti tutti i bambini della scuola | Tutto l'anno |
| | | |

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E DIDATTICA A DISTANZA

Le insegnanti si impegnano, in previsione di un'eventuale lockdown, ad abituare i bambini alla Didattica a distanza mediante la proposta di momenti di didattica integrata in presenza. Tutto ciò affinché la Dad non risulti estemporanea ma i bambini stessi ne siano consapevoli e riconoscano nel computer lo strumento per poter mantenere vivi i contatti con le insegnanti e i compagni,

Il nostro percorso didattico relativo alla DDi prevede:

- Abituare i bambini a modalità di comunicazione sincrone/asincrone mediante il computer
- Primi approcci all'utilizzo del computer, rendendo i bambini autonomi della gestione della comunicazione in videochiamata (accendere e spegnere il microfono; attendere il proprio turno di parola)
- Insegnare ai bambini il rispetto di alcune regole fondamentali durante le videochiamate.
- Sperimentazione dello strumento attraverso la realizzazione di video, la visione di filmati e la creazione di documenti word.
- Conoscenza dell'utilizzo del sito scolastico e dei materiali a loro rivolti,

Le insegnanti realizzeranno inoltre dei video, inerenti alla programmazione, che verranno inseriti sul sito scolastico e visionati in sezione dai bambini.

Il nostro percorso didattico relativo ad una eventuale DaD prevede:

- Calendarizzare attività, in modo tale da coinvolgere la totalità dei bambini. Le suddette attività saranno correlate alla programmazione di plesso.
- Utilizzo del sito scolastico per la condivisione dei materiali da parte delle insegnanti;
- utilizzo della piattaforma Google meet per videochiamate, colloqui e assemblee con le famiglie;
- il registro elettronico per le comunicazioni istituzionali.

Nel caso in cui la DaD diventi unico strumento di espletamento scolastico, le insegnanti prevedono, per i bimbi dell'ultimo anno, l'utilizzo di un libro operativo abbinato ad una selezione di schede didattiche di logica e propedeutica alla lingua e ai numeri, che le insegnanti stesse spiegheranno ai bimbi durante le videochiamate. Gli incontri settimanali previsti sono due.

E' possibile calendarizzare incontri on line anche con i bimbi delle altre fasce di età in modalità sincrona.

Particolare attenzione verrà posta verso gli alunni con disabilità, i Bes, alunni con difficoltà di linguaggio e con attenzioni speciali affinché questi momenti privilegino la comunicazione e la relazione con i pari e le insegnanti e diventino momenti formativi per tutti i bimbi.

Programmazione per Uda
"Nel mezzo del cammin di
nostra vita..."

©Federighi Editori



mi ritrovai nella mia scuola
preferita"

*"Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai nella mia scuola preferita"*

Nei primi due mesi di scuola, le insegnanti si dedicheranno all'accoglienza dei bimbi nuovi inseriti, supportate dai bimbi già frequentanti. Questo periodo risulta fondamentale per avviare il percorso formativo di ogni bambino. Una didattica flessibile, unita a diversi tipi di linguaggio, artistico, musicale, motorio, permette di instaurare un clima di sezione sereno e collaborativo, oltre a dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi in questa prima importante esperienza sociale.

Successivamente, la nostra programmazione ha scelto di omaggiare il Sommo Poeta Dante Alighieri. Proponendo un viaggio nel passato che permetterà ai bambini di poter conoscere la sua opera più importante, La Divina Commedia, vivranno e sperimenteranno un percorso didattico immersi direttamente nella vita del periodo medioevale.

La nostra scuola si trasformerà nel Paradiso di Dante e qui condivideremo con i bimbi vari passi della Divina Commedia, realizzando un percorso multisensoriale che culminerà con l'incontro con il Sommo Poeta.

Attraverso la scoperta di giochi, danze, racconti, filastrocche, passando per le usanze del tempo, il cibo e gli utensili, Dante ci accompagnerà in tornei di abilità e ci farà scoprire l'importanza di realizzare un orto che ci permetta di coltivare alcune delle verdure e delle erbe aromatiche usate nel Medioevo.

La programmazione si concluderà con la preparazione della festa di commiato che sarà un sunto di quanto elaborato durante l'anno scolastico e permetterà ai bambini di condividere con i genitori quanto appreso da Dante.

Oltre a quanto sopra citato, le insegnanti inoltre avvieranno laboratori di sezione, percorsi di pre-requisiti per il passaggio alla scuola Primaria oltre a percorsi di potenziamento linguistico

Le proposte didattiche e i laboratori saranno documentati con foto e video e condivisi sul sito e registro elettronico con i genitori.

LE INSEGNANTI, AL FINE DI POTER LAVORARE AL MEGLIO SULLE SINGOLE UNITA' DI APPRENDIMENTO E DARE AI BAMBINI LA POSSIBILITA' DI AMPLIARE TEMATICHE CHE RISCUOTANO IN LORO PARTICOLARE INTERESSE, HANNO CONSIDERATO DI INSERIRE UN NUMERO MINORE DI LABORATORI PARALLELI ALLA PROGRAMMAZIONE.

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO

| | |
|---|---|
| Titolo | <i>TRE COSE CI RIMANGONO DEL PARADISO: LE STELLE, I FIORI E I BAMBINI</i> |
| Prodotti | <ul style="list-style-type: none">- Giochi e canzoni per instaurare un clima positivo per i bimbi nuovi inseriti- Attività cooperative e di tutoring per rafforzare il gruppo sezione- Attività motorie, musicali e grafico pittoriche per permettano ai bambini di esprimersi liberamente- Esperienza psico- motoria dove i bimbi si trasformano in stelle, in fiori e in bambini e condividono emozioni e sensazioni relative all'esperienza.-Realizzazione di tre pannelli rappresentanti il cielo e il prato- Realizzazione individuale di fiori, stelle e del proprio autoritratto per comporre graficamente la frase titolo dell'unità di apprendimento- Per rendere l'inserimento nel nuovo "ambiente scuola" maggiormente piacevole e per favorire l'interazione tra i bambini sono state effettuate attività ludiche di gruppo . |
| Competenze chiave | Evidenze osservabili |
| Competenza alfabetica funzionale | Creare una interazione verbale con insegnanti e compagni. Strutturare correttamente la frase e arricchire il proprio bagaglio lessicale. |
| Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza | Vivere serenamente l'ambiente scuola. Consapevolezza delle regole condivise. Potenziare le autonomie di base. Potenziare l'aspetto sociale e relazionale con tutte le figure che ruotano all'interno della scuola. |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali | Sperimentare nuove tecniche pittoriche e grafiche. Sperimentare con interesse e partecipazione le attività proposte. |

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO

| Abilità (gruppi di abilità riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare) | Conoscenze (gruppi di conoscenze riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare) |
|---|---|
| <p>Comunicazione nella madrelingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative • ascoltare e comprendere i discorsi altrui • esprimere sentimenti e stati d'animo | <ul style="list-style-type: none"> • principali strutture della lingua italiana • principi essenziali dell'organizzazione di una frase e conseguenti connettivi logici • interventi contestualizzati all'argomento trattato |
| <p>Competenza sociale e civica</p> <ul style="list-style-type: none"> • vivere serenamente il tempo scuola • si riconosce parte di un gruppo sociale • sapere essere partecipe e attivo nello svolgimento delle proposte didattiche • accettare e rispettare le regole condivise e collabora con i compagni • assumere un atteggiamento consapevole di tutoring verso i più piccoli | <ul style="list-style-type: none"> • regole sociali del viver bene a scuola • regole della sezione • motivazione della regola e dei benefici • Consapevolezza delle proprie capacità e conoscenze |
| <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • sperimentare con curiosità le attività proposte • padroneggiare alcune tecniche pittoriche e grafiche • saper essere in grado di portare a termine una consegna in autonomia | <ul style="list-style-type: none"> • esplorare e conoscere alcuni materiali utili per le attività • riconoscere i materiali e il loro posizionamento all'interno della sezione • organizzare in autonomia il proprio lavoro attraverso la scelta degli strumenti |
| Destinatari | Tutti i bambini della sezione |
| Prerequisiti | Per i bambini di 4 e 5 anni: - abilità alla relazione e socializzazione con figure adulte e compagni - conoscenza delle regole della scuola e della sezione - disponibilità ad accogliere nel gruppo sezione i nuovi inseriti attraverso |
| | |

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO

| | |
|--|---|
| <i>Fasi di applicazione nei vari campi di esperienza</i> | <p>FASE 1 -Scelta del tutor che accompagnerà il bimbo nuovo inserito all'interno della sezione e lo affiancherà nei primi giorni di scuola – IL SE'E L'ALTRO</p> <p>FASE 2 -Giochi in piccolo e grande gruppo, canzoni mimate - IL SE' E L'ALTRO</p> <p>FASE 3 - Proposta di attività grafiche e manipolative con vari strumenti, sia guidate che libere -IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <p>FASE 4 -giochi guidati e percorsi motori sia individuali che a piccolo gruppo – IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <p>FASE 5 - Lettura di storie e conversazioni sui primi giorni di scuola – I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>FASE 6 - Percorso di riflessione e condivisione sulla frase “TRE COSE CI SONO RIMASTE DEL PARADISO.....” – I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>FASE 7 - Realizzazione di pannelli, in piccolo gruppo , rappresentanti il cielo e il prato da affiggere alle finestre</p> <p>FASE 8 - Realizzazione individuale di fiori, stelle e autoritratto _- IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> |
| <i>Tempi</i> | Da settembre a fine ottobre |
| <i>Esperienze attivate o da attivare nelle varie discipline</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Tutoraggio - Attività in cooperative learning - Didattica inclusiva - Conversazioni in circle-time -Valorizzazione del pensiero creativo |
| <i>Metodologia</i> | Il percorso di accoglienza e ritorno a scuola si baserà principalmente sull'attenzione al benessere del bambino, sulla sua capacità di inserirsi nel gruppo e di soffermarsi sulle proposte didattiche che maggiormente lo vedono attivo e partecipe. Autonomia, relazione, socialità e spirito di appartenenza sono le parole chiave di questa unità di apprendimento. |
| <i>Risorse umane interne e/o esterne</i> | Insegnanti di sezione |
| <i>Strumenti</i> | Fogli, pennarelli, tempere, strumenti di attività motoria (palline, attrezzi, cerchi,...), giochi strutturati di vario genere. |
| <i>Valutazione</i> | La valutazione si baserà sull'interesse e partecipazione del bambino alle proposte operative e sul suo inserimento nel gruppo sezione. Verranno redatte griglie di osservazione individuali e sarà proposta una autovalutazione dell'attività |

CONSEGNA AGLI STUDENTI

TITOLO UdA: TRE COSE CI RIMANGONO DEL PARADISO: LE STELLE, I FIORI E I BAMBINI

COSA SI CHIEDE DI FARE: saranno coinvolti i bimbi di 4 e 5 anni nell'accogliere e accompagnare i nuovi inseriti all'interno della sezione, spiegando loro regole e posizionamento di vari strumenti e giochi utili nel corso della giornata scolastica, diventando così un punto di riferimento importante. Successivamente, sarà proposta loro l'analisi e la conseguente rielaborazione grafica della frase da cui prende il nome l'unità di apprendimento.

IN CHE MODO: attraverso il tutoraggio i bimbi grandi potranno prendere consapevolezza delle proprie capacità condividendo con i piccoli regole e momenti della vita scolastica. I nuovi inseriti avranno modo invece di allargare le proprie conoscenze e di interiorizzare la giornata scolastica

QUALI PRODOTTI: i bambini realizzeranno dei cartelloni rappresentanti la frase presa in esame e ognuno di loro sarà graficamente inserito nel gruppo sezione, rafforzando così il senso di appartenenza.

CHE SENSO HA: il primo positivo inserimento del bambino in un contesto sociale è la base affinché lo stesso viva serenamente la scuola e si senta protetto e incentivato a sperimentare, provare e mettersi in gioco. Questo delicato momento necessita di tempi variabili e di proposte che spesso devono essere ricalibrate secondo le esigenze della sezione e dei singoli.

TEMPI: da settembre a fine ottobre

RISORSE:

CRITERI DI VALUTAZIONE: la serenità dei bimbi nuovi inseriti e la formazione di un gruppo sezione che dimostra interesse, partecipazione, creatività e voglia di sperimentare sono uno dei criteri che saranno presi in esame. Verrà inoltre proposta l'autovalutazione da parte dei bambini.

2 UNITA' DI APPRENDIMENTO

| | | |
|--|---|---|
| Titolo | "Il Paradiso" | |
| Prodotti | Elaborazione di una immagine mentale di un concetto astratto (il Paradiso) e successiva realizzazione nel salone centrale | |
| Competenze chiave | | Evidenze osservabili |
| Competenza imprenditoriale | | Analizzare le informazioni Confrontarsi Utilizzare le conoscenze pregresse Progettare un ambiente nuovo Dare sfogo alla propria creatività |
| Competenza alfabetica funzionale | | Ascoltare Porre domande pertinenti Comprendere le informazioni Narrare e argomentare |
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | | Gestire i tempi di consegna Reperire le informazioni e utilizzarle in maniera funzionale. Condividere idee Fornire il proprio contributo nella realizzazione di un progetto comune |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | | Acquisire nuove informazioni Arricchire il proprio patrimonio culturale |
| Abilità <i>(gruppi di abilità riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare)</i> | | Conoscenze <i>(gruppi di conoscenze riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare)</i> |
| Competenza imprenditoriale Analizzare la realtà Confrontarsi Utilizzare le conoscenze pregresse Immaginare caratteristiche di un nuovo ambiente Dare sfogo alla propria creatività | | Competenza in materia Progettare un ambiente nuovo Realizzare in modo pratico un concetto astratto |

2 UNITA' DI APPRENDIMENTO

| | |
|---|--|
| <p>Competenza alfabetica funzionale Saper ascoltare Comprendere le consegne Saper cogliere i messaggi forniti dagli insegnanti Saper raccontare le proprie esperienze. Saper gestire i tempi e reperire i materiali</p> | <p>Competenza alfabetica funzionale Conoscenza di nuovi termini Arricchimento del lessico</p> |
| <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Saper organizzare il lavoro Saper cooperare Saper intervenire, porre domande agli interlocutori e conversare Saper collaborare e condividere nel lavoro di gruppo</p> | <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Saper collaborare e rispettare gli altri</p> |
| <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Saper ascoltare Essere disponibili a nuovi apprendimenti</p> | <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Interiorizzare nuove informazioni</p> |
| <p>Destinatari</p> | <p>Bambini di 3, 4, 5 anni sezione B scuola Rodari</p> |
| <p>Prerequisiti</p> | <p>I prerequisiti richiesti sono un'adeguata capacità di ascolto (in riferimento all'età ovviamente), la voglia e la curiosità di affrontare lavori nuovi. I bambini devono possedere un livello base di abilità manuali e pratiche per lo svolgimento di alcune attività. Prerequisito anche importante, è la presenza di un buon rapporto tra compagni per poter esprimere le proprie idee e sensazioni: La disponibilità di farsi coinvolgere</p> |
| | |

2 UNITA' DI APPRENDIMENTO

Fasi di applicazione nei vari campi di esperienza

Campi di esperienza coinvolti: Il sé e l'altro, Immagini suoni e colori, Il corpo e il movimento; I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo.

FASE 1 Ripresa e analisi della frase utilizzata nella prima unità didattica: "Tre cose ci sono rimaste del paradiso: le stelle, i fiori, i bambini" con particolare riferimento alla parola "paradiso"

FASE 2 dialogo e confronto sul significato della frase durante il circle time, condivisione delle conoscenze pregresse, brainstorming

FASE 3 gioco corporeo sensoriale vissuto in ambiente strutturato (buio/stelle e musica di accompagnamento) per il totale coinvolgimento psicofisico del bambino: portare ad un livello di realtà un pensiero astratto

FASE 4 GIOCHI SENSORIALI SUI 5 SENSI

- Accompagnare il bambino alla scoperta di un ambiente irreal con l'utilizzo di materiali a loro conosciuti
- Aiutare la loro immaginazione tramite stimoli di realtà
- Fornire caratteristiche materiali ad un concetto astratto e complesso

Vista: I colori del paradiso

Proiezione di luci colorate in ambiente strutturato: strisce di nylon trasparenti dal soffitto che si colorano nel cambiamento delle luci, Attività : camminata dei bambini attraverso il "colore" per una immersione totale .

Dopo l'esperienza, individuazione personale dei colori del paradiso

Disegno individuale dell'esperienza vissuta e successiva pittura sui colori del paradiso

Olfatto: i profumi del paradiso

Utilizzare tante vaschette di plastica con materiali e quindi profumi diversi con musica di sottofondo.

i bimbi seduti in cerchio odorano ad occhi chiusi

Dopo l'esperienza, individuazione personale dei profumi del paradiso: fase della votazione tramite cartoncini colorati (rossi 3 aa, gialli 4 aa, blu 5 aa) lasciati cadere nella vaschetta prescelta

Gusto: I sapori del paradiso

Questa attività verrà proposta in momenti e giornate diverse, a colazione e a pranzo, per permettere l'assaggio di più alimenti: alimenti dolci, salati, amari, agri e di diversa consistenza

Dopo l'esperienza, individuazione personale dei sapori del paradiso

Tatto: toccare il paradiso

In saloncino disporre stoffe e materiali di diversa consistenza che i bambini potranno toccare con tutto il corpo (bambini a piedi nudi)

Con sottofondo musicale

Dopo l'esperienza, individuazione personale dei materiali del paradiso

Infine i materiali scelti verranno posti in una grande scatola per essere successivamente utilizzati nella realizzazione del nostro "paradiso reale" nel salone centrale della scuola

Udito: i suoni del paradiso

In ambiente strutturato (al buio), tutti i bambini distesi a terra, ascolto di musiche diverse e utilizzo del piano/forte e delle percussioni

Dopo l'esperienza, individuazione personale dei suoni del paradiso

Votazione tramite il suono/voce quindi Sì/no

FASE 5 progettazione individuale dell'ambiente Paradiso da parte del bambino secondo le scelte collettive attuate durante i 5 giochi sensoriali

2 UNITA' DI APPRENDIMENTO

| | |
|---|---|
| Tempi | Mese di novembre e dicembre 2021 |
| Esperienze attivate o da attivare nelle varie discipline | Ascolto e comprensione, attività di elaborazione grafico pittoriche, riflessioni individuali e collettive, esperienze motorio sensoriali |
| Metodologia | <ul style="list-style-type: none">• Brainstorming• Lavoro di gruppo• Lavori individuali• Giochi motori• Giochi sensoriali• Dialoghi• Circle time |
| Risorse umane interne e/o esterne | Docenti della classe Gruppo classe |
| Strumenti | Materiale cartaceo Supporti audio/strumenti musicali Supporto video Materiali diversi Cibi vari |
| Valutazione | Osservazioni strutturate relativa alle evidenze selezionate per ogni competenza Trascrizione delle discussioni collettive Analisi delle rappresentazioni grafiche Osservazioni sulle scelte dei bambini durante le votazioni Realizzazione dell'ambiente finale |

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA: Il paradiso

Cosa si chiede di fare:

Creazione di un ambiente reale per un concetto astratto: trasformazione del salone della scuola nel nostro paradiso

In che modo (singoli, gruppi...):

Sia singolarmente che in gruppo

Quali prodotti:

Rappresentazioni grafiche e modifica dell'ambiente scolastico

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):

Interiorizzare e rielaborare un concetto astratto e complesso dandogli caratteristiche di realtà

Tempi: L'intero mese di novembre e dicembre 2021

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):

materiali vari, musiche diverse, proiettore, spazio scuola

Criteri di valutazione:

Osservazioni strutturate e analisi dei prodotti

3 UNITA' DI APPRENDIMENTO

| Titolo | A viaggiar nel Medioevo ai tempi di Dante: fiabe racconti storie filastrocche giochi |
|--|---|
| Prodotti | <p>Cartelloni (con immagini foto o disegni) delle sequenze di un gioco o di una fiaba.</p> <p>Elaborati grafici e pittorici</p> <p>Libro raccoglitore contenente le sequenze delle varie fiabe e foto</p> <p>Libro raccoglitore contenente i vari giochi e foto e comparazione con i giochi di oggi</p> <p>Video</p> |
| Competenze chiave | Evidenze osservabili |
| Consapevolezza ed espressione culturale | <p>Utilizzare i vari codici espressivi per comunicare emozioni e stati d' animo</p> <p>Esprimersi attraverso drammatizzazioni</p> <p>Utilizzare i linguaggi, mimico-gestuale, iconico e musicale per rappresentare esperienze e acquisizioni.</p> <p>Stimolare la collaborazione e la creatività</p> <p>Rispettare le idee altrui</p> |
| Competenza alfabetica funzionale | <p>Ascoltare e comprendere la consegna</p> <p>Porre domande pertinenti</p> <p>Usare il linguaggio in modo positivo corretto e socialmente responsabile</p> <p>Interesse a interagire con gli altri</p> <p>Narrare e argomentare</p> |
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | <p>Sensibilizzare il bambino al rispetto degli altri rispettando il suo turno</p> <p>Gestire i tempi di consegna</p> <p>Reperire le informazioni e utilizzarle in maniera funzionale.</p> <p>Collaborare e condividere idee e riflessioni</p> <p>Saper giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, sapendo confrontarsi e sostenere le proprie ragioni.</p> |
| | |

3 UNITA' DI APPRENDIMENTO

| Abilità <i>(gruppi di abilità riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare)</i> | Conoscenze <i>(gruppi di conoscenze riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare)</i> |
|---|---|
| <p>Consapevolezza ed espressione culturale Capacità di concentrazione e ascolto Capacità di comprendere un testo narrativo Esplorare e utilizzare con creatività e fantasia materiali e tecniche messe a disposizione Saper ascoltare una fiaba o storia e rappresentarla attraverso attività grafico pittoriche, drammatizzazioni e attività manipolative.</p> | <p>Consapevolezza ed espressione culturale Arricchire il lessico Utilizzare in maniera consona alla richiesta i diversi codici linguistici musicale- gestuale - iconico Gioco simbolico e di ruolo. Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, corporea, manipolativa e audiovisiva</p> |
| <p>Competenza alfabetica funzionale Saper comunicare con una pluralità di linguaggi Saper ascoltare e porre domande consone alla situazione Comprendere le consegne Saper cogliere i messaggi forniti dagli insegnanti Saper raccontare le proprie esperienze. Riassumere una fiaba raccontata Saper gestire i tempi e reperire i materiali Riassumere la sequenza di un gioco</p> | <p>Competenza alfabetica funzionale Principi essenziali di organizzazione del discorso Esprimere emozioni e sentimenti con il linguaggio verbale e mimico-gestuale e iconico Principali associazioni logico-temporali Principali associazioni logico-manuali</p> |
| <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Saper organizzare il lavoro Saper cooperare Saper intervenire, porre domande agli interlocutori e conversare Saper collaborare e condividere nel lavoro di gruppo Saper organizzare un gioco</p> | <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Saper collaborare e rispettare gli altri Saper cogliere i vantaggi che possono derivare dal condividere ciò che si è appreso Saper concentrarsi per periodi prolungati e riflettere in modo critico sulla consegna proposta Regole dei giochi</p> |
| Destinatari | Bambini di 3, 4 e 5 anni delle cinque sezioni della scuola dell'infanzia Gianni Rodari |

3 UNITA' DI APPRENDIMENTO

| | |
|--|---|
| Prerequisiti | <p>I prerequisiti richiesti sono un'adeguata capacità di ascolto e comprensione (in riferimento all'età ovviamente), la voglia e la curiosità di affrontare lavori nuovi, di mettersi in gioco con le drammatizzazioni, I giochi di ruolo e simbolici e di vivere nuove esperienze. I bambini devono possedere un livello base di abilità manuali e pratiche per lo svolgimento di alcune attività. Prerequisito anche importante, è la presenza di un buon rapporto tra compagni e la voglia di sperimentare forme alternative di gioco non usuali ai tempi nostri, che permetterà l'individuazione di qualche attività ludica facilmente realizzabile in sezione qualora se ne voglia simularne qualcuna.</p> |
| Fasi di applicazione nei vari campi di esperienza | <p>Campi di esperienza coinvolti: Il corpo e il movimento, Il sé e l'altro, Immagini suoni e colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo.</p> <p>L'insegnante accoglierà i bambini in un cerchio per meglio coinvolgerli e catturare l'attenzione mantenendo uno scambio visivo e modulando la voce durante i racconti per trasmettere emozioni come sorpresa, paura, felicità. Ciò permetterà di creare uno spazio strutturato e guidato di ascolto attivo e interattivo e di condivisione con i bambini proiettandoli in una dimensione più accogliente e consona alle loro richieste.</p> <p>FASE 1 Presentazione dell'argomento FASE 2 Letture animate FASE 3 Video di fiabe o giochi di un tempo FASE 4 Analisi dei singoli racconti o giochi proposti FASE 5 Discussione e riflessione sull' argomento trattato FASE 6 Analisi del materiale proposto FASE 7 Rappresentazione della fiaba o gioco diviso in sequenze su un cartellone per i più piccoli. FASE 8 Rielaborazione grafica e pittorica individuale o di piccolo gruppo di ogni sequenza con utilizzo di diverse tecniche e materiali. FASE 9 Giochi di ruolo, simbolici e di travestimento FASE 10 Drammatizzazione della fiaba FASE 11 Attività manipolative, corporee e creative collegate al tema del racconto o gioco trattato</p> |
| Tempi | Mese di Gennaio -Febbraio 2022 |

3 UNITA' DI APPRENDIMENTO

| | |
|--|---|
| <i>Esperienze attivate o da attivare nelle varie discipline</i> | Ascolto e comprensione Rielaborazione verbale individuale e di gruppo dell' argomento trattato Attività di elaborazione grafica-pittorica e manipolativa Riflessioni collettive e individuali Manipolazioni di vari materiali Drammatizzazioni Interiorizzazione delle regole spiegate sull' attività ludica o didattica da portare a termine. Discussione sull' importanza della condivisione di un regolamento mentre si gioca Lavoro in coppia e in piccolo gruppo Progettazione e costruzione di qualche gioco |
| <i>Metodologia</i> | <ul style="list-style-type: none">• Brainstorming• Lavoro di gruppo• Lavori individuali• Cicle-time• Letture animate e video interattivi• Giochi di interazione |
| <i>Risorse umane interne e/o esterne</i> | Docenti della classe Gruppo classe |
| <i>Strumenti</i> | Materiale di facile consumo Materiali della natura Oggetti di uso quotidiano Cartelloni Supporti audio |
| <i>Valutazione</i> | Osservazioni strutturate relative alle evidenze selezionate per ogni competenza per valutare l'interesse e la partecipazione dei bambini ed eventualmente per modificare le proposte. Trascrizione delle discussioni collettive e individuali Analisi delle rappresentazioni grafiche, pittoriche e plastiche. Autovalutazione da parte dei bambini dell'indice di gradimento |

CONSEGNA AI BAMBINI

Titolo U D A: A viaggiar nel Medioevo ai tempi di Dante (fiabe racconti storie filastrocche e giochi)

Cosa si chiede di fare:

- 1) Creazione di un libro raccoglitore contenente le sequenze delle diverse fiabe raccontate e drammatizzate e dei diversi giochi letti e argomentati in sezione.
- 2) Sperimentare forme alternative di gioco da quelle attuali

In che modo (singoli, gruppi...):

Sia singolarmente che in piccolo e grande gruppo.

Quali prodotti:

Rappresentazioni grafiche-pittoriche e plastiche che riflettano le singole sequenze delle varie storie o dei giochi trattati.

Cartelloni.

Video

Foto

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):

Attraverso questo percorso didattico proveremo a rispondere, in equilibrio fra racconti e giochi di una volta e racconti e giochi attuali a domande che spesso nascono dalla spontanea curiosità dei bambini. Il percorso si propone di accompagnare i piccoli partecipanti in un viaggio esperienziale ed attivo, finalizzato a esplorare e stimolare la dimensione creativa ed il pensiero divergente valorizzando ed incoraggiando la comunicazione, l'espressione personale e la percezione di prospettive diverse. Ascoltare e comprendere una fiaba, induce nei piccoli un accrescimento della fantasia e della creatività e di allargamento delle competenze logiche, arricchisce il lessico, stimolando a un dialogo critico e costruttivo. L'ascolto di una fiaba, nello specifico, libera il bambino da paure e angosce, rafforzando l'emotività e incrementando la fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità. Invece ascoltare, comprendere e realizzare un gioco, offre ai bambini la possibilità di mettere in pratica ciò che stanno imparando, perché il bimbo, quando gioca, sorprende se stesso e nella sorpresa acquisisce nuove modalità per entrare in relazione con il mondo esterno. Nel gioco il bambino sviluppa le proprie potenzialità intellettive, affettive e relazionali. Utilizzando in sinergia letture animate, racconti, video, giochi interattivi l'espressione corporea, l'arte visiva e figurativa e il riciclo creativo, permetterà ai bambini di comprendere meglio il loro corpo e il loro mondo interiore e quelli altrui.

Tempi: I mesi previsti per la realizzazione della suddetta UDA sono Gennaio e Febbraio.

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):

Supporti audio-visivi

Libri illustrativi della stessa fiaba o gioco raccontata da più autori.

Elaborati grafici sequenziali della storia e del gioco (per i più piccoli)

Materiale per travestimenti

Cartelloni

Materiale didattico vario
Materiale di facile consumo

Criteri di valutazione:

Osservazioni strutturate divise per fascia d'età e analisi dei prodotti individuali e di gruppo.

4 UNITA' DI APPRENDIMENTO

| <i>Titolo</i> | SAPOR DIVINO |
|---|--|
| <i>Prodotti</i> | <ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di un ricettario di piatti medioevali- Simulazione del pranzo medioevale- Realizzazione di un orto con semina di verdure, frutta e piante aromatiche stagionali- Cartelloni di confronto tra la vita medioevale e la vita attuale- Simulazione della vita al castello- Attività teatrale |
| <i>Competenze chiave</i> | <i>Evidenze osservabili</i> |
| <i>Competenza alfabetica funzionale:</i> | <ul style="list-style-type: none">- Comprendere e rielaborare testi- Utilizzo di termini adeguati- Esprimere in modo contestualizzato il proprio parere |
| <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> | <ul style="list-style-type: none">- Realizzare elaborati ricchi e particolareggiati- Riconoscere similitudini e differenze rispetto al periodo storico in esame |
| <i>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</i> | <ul style="list-style-type: none">- Apportare il proprio contributo nel gruppo- Esprimere il proprio punto di vista, dividerlo e confrontarlo con il gruppo- Mettere in atto comportamenti di autocontrollo |
| <i>Competenza matematica e competenza in SCIENZE, tecnologia e ingegneria</i> | <ul style="list-style-type: none">- Adottare comportamenti adeguati nel rispetto dell'ambiente- Utilizzare al meglio le risorse ambientali |

| | |
|--|--|
| <p>Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>-</p> | <p>- Dimostrarsi attivi e protagonisti nel progetto comune</p> |
| <p style="text-align: center;">Abilità</p> <p style="text-align: center;"><i>(gruppi di abilità riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare)</i></p> | <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p style="text-align: center;"><i>(gruppi di conoscenze riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare)</i></p> |
| <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere il progetto che si andrà ad affrontare • interiorizzare il contesto storico preso in esame • rielaborare verbalmente e graficamente quanto appreso • contestualizzare i propri interventi • padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza • comprendere testi di vario tipo | <ul style="list-style-type: none"> • lessico adeguato attinente al contesto • interventi in modo appropriato nell'esposizione del proprio parere • arricchimento del proprio bagaglio lessicale • principali associazioni logico-temporali |
| | |
| <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • sperimentare diversi tipi di pittura e di arti creative • padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi e multimediali • comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzare le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • riprodurre con la gestualità e la mimica facciale persone e mestieri del periodo in oggetto | <ul style="list-style-type: none"> • descrivere graficamente e verbalmente personaggi e luoghi del periodo in oggetto. • conoscere il proprio corpo e le relative potenzialità • utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. • cogliere il significato delle feste e delle tradizioni culturali del tempo passato • riconoscere diversità e attinenze tra diversi periodi storici |

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

- attendere il proprio turno di parola
- esprimere il proprio punto di vista con i compagni, mediando soluzioni e alternative
- partecipare attivamente e contestualmente alle proposte didattiche.
- riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze, rispettandole.
- Essere parte attiva di un progetto, portando e condividendo le proprie idee.

- regole fondamentali del lavoro di gruppo.
- conoscere la propria storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le confronta con quelle degli altri
- conoscere elementi relativi alla vita familiare, alle usanze e all'alimentazione relativi al medioevo e attua confronti
- riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- riconoscere i più importanti segni della sua cultura e del territorio ed il funzionamento della piccola comunità-sezione.
- accettare di mettersi in gioco in determinate attività

| | |
|---|---|
| <p>Competenza matematica e competenza in scienze</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e compiere classificazioni • avere consapevolezza dei cibi attraverso i gusti e sapori dei prodotti dell'orto • approcciare alla semina e alla coltivazione di alcune tipi di frutta, verdura e erbe aromatiche • sperimentare e condividere compiti per poter portare avanti un progetto • riconoscere la sequenzialità in un progetto | <ul style="list-style-type: none"> • osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali di tipo stagionale • utilizzare conoscenze relative alla salute, all'alimentazione ed ai corretti stili di vita. • riconoscere e discriminare frutta, verdura e erbe ambientali • riconoscere l'importanza del cibo e dell'assaggio • favorire la tutela della biodiversità • consapevolezza dell'importanza del coltivare la terra |
| <p>Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di sperimentare nuovi percorsi e di mettersi in gioco serenamente • dimostrare di apprezzare e utilizzare le conoscenze apprese • attuare un percorso di tutoring con i compagni più piccoli • organizzare il lavoro • cooperare al fine di un obiettivo comune • dimostrarsi inclusivi ed empatici | <ul style="list-style-type: none"> • acquisire nuove conoscenze • memorizzare i vari passaggi di un progetto • dimostrarsi curioso e attento alle proposte • riconoscere l'importanza del gruppo |
| <p>Destinatari</p> | <p>Tutti i bambini della sezione</p> |
| <p>Prerequisiti</p> | <p>- Conoscenza a sommi capi della Divina Commedia e del periodo in cui è vissuto Dante Alighieri</p> |
| | |

| | |
|--|---|
| <p>Fasi di applicazione nei vari campi di esperienza</p> | <p>FASE 1-Lettura della Felina Commedia (rielaborazione dell'opera per i bambini) – I DISCORSI E LE PAROLE FASE 2 - Elaborati grafici relativi al racconto -IMMAGINI, SUONI, COLORI FASE 3 -Analisi del periodo in cui Dante Alighieri è vissuto -I DISCORSI E LE PAROLE FASE 4 - Similitudini e differenze tra il periodo medioevale e il periodo attuale – I DISCORSI E LE PAROLE FASE 5 - Realizzazione di cartelloni riassuntivi e elaborati individuali – IMMAGINI, SUONI E COLORI FASE 6 – Approccio alla vita agricola e all'importanza di realizzare un orto – LA CONOSCENZA DEL MONDO – AMBITO SCIENTIFICO FASE 7 – Prime conoscenze sulla semina e sui vegetali e erbe aromatiche che si andranno a seminare – LA CONOSCENZA DEL MONDO- AMBITO SCIENTIFICO FASE 8 - Approfondimento relativo ai cibi del Medioevo, agli utensili usati e al modo di stare a tavola – IL SE' E L'ALTRO FASE 9 - Realizzazione di un ricettario medioevale – IMMAGINI, SUONI, COLORI FASE 10 -Preparazione di un piatto tipico medioevale – LA CONOSCENZA DEL MONDO – AMBITO SCIENTIFICO FASE 11 - Realizzazione di un banchetto medioevale – LA CONOSCENZA DEL MONDO – AMBITO SCIENTIFICO</p> |
| <p>Tempi</p> | <p>Marzo - Aprile</p> |
| <p>Esperienze attivate o da attivare nelle varie discipline</p> | <p>Analisi del periodo Medioevale e immersione nelle abitudini del periodo in oggetto, attraverso il cibo, le usanze, i modi di dire.</p> |
| <p>Metodologia</p> | <p>Cooperative learning Circle time Elaborati individuali Elaborati in gruppo Attività teatrali Approccio ai piatti della cucina medioevale Approccio alla semina e cura dell'orto</p> |
| <p>Risorse umane interne e/o esterne</p> | <p>Insegnanti di sezione</p> |
| <p>Strumenti</p> | <p>Pennarelli, tempere, acquarelli, fogli , computer, macchina fotografica, tessuti, vari tipi di alimenti, terriccio, semi e piantine di frutta e verdura, concime, innaffiatoio.</p> |

| | |
|--------------------|---|
| Valutazione | Rubrica valutativa Griglie di osservazioni individuali Valutazione in itinere e finale Autovalutazione Le insegnanti si riservano di ampliare le tematiche più coinvolgenti per i bambini e produrranno la valutazione finale dell'Uda al termine della stessa. |
|--------------------|---|

CONSEGNA AI BAMBINI

Titolo Uda: Sapor Divino

Cosa si chiede di fare: si propone ai bambini un ritorno al passato, ovvero all'epoca in cui è vissuto Dante, per esplorare usi e costumi, il cibo del tempo e attivare la realizzazione di un orto

In che modo (singoli, gruppi...): verranno attivate proposte didattiche sia individuali che in gruppo omogeneo per età e anche rivolte all'intera sezione. Saranno proposte grafico-pittoriche, manipolative, motorie tutte precedute da un momento di circle time in cui le insegnanti presenteranno, analizzeranno e spiegheranno il percorso didattico ai bambini

Quali prodotti: i principali prodotti della presente UdA saranno elaborati grafici individuali, cartelloni realizzati in cooperative learning, realizzazione di un ricettario individuale e realizzazione di un orto .

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): questo percorso vuole porre a conoscenza dei bimbi stili di vita diversi da quello attuale. Proprio queste diversità saranno fonte di confronto e analisi tra " ieri e oggi ". I bimbi verranno inoltre coinvolti in un percorso di educazione alimentare che li vedrà coltivare e assaggiare ciò che la natura ci regala quando si è in grado di rispettare la terra.

Tempi: due mesi

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): preparazione dell'angolo dedicato all'orto con l'ausilio del Comune di Avigliana.

Criteri di valutazione: la valutazione avverrà sia da parte delle insegnanti, mediante l'osservazione in itinere, l'interesse dimostrato, l'attinenza all'argomento nella rielaborazione grafica e verbale che sotto forma di autovalutazione dei bambini, a cui verrà proposta una scheda di gradimento con gli smile.

5 UNITA' DI APPRENDIMENTO

| | | |
|---|--|---|
| Titolo | "Io, noi... Dal passato al presente" | |
| Prodotti | Acquisizione di nuove competenze, grande festa finale di fine anno al teatro Fassino | |
| Competenze chiave | | Evidenze osservabili |
| Competenza in materia di cittadinanza | | Rispettare le regole Adeguare il suo comportamento Riconoscere e rispettare le diversità Rispettare le idee altrui Rispettare i principi di cittadinanza |
| Competenza alfabetica funzionale | | Ascoltare Porre domande pertinenti Comprendere le informazioni Narrare e argomentare |
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | | Gestire i tempi di consegna Reperire le informazioni e utilizzarle in maniera funzionale. Collaborare e condividere idee |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | | Conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) Capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche. |
| Abilità (gruppi di abilità riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare) | | Conoscenze (gruppi di conoscenze riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare) |
| Competenza in materia di cittadinanza - Saper riflettere e analizzare i propri comportamenti in contesti diversi - Analizzare e confrontare i diversi stili di vita tra passato e presente - Partecipa attivamente e contestualmente alle proposte didattiche | | Competenza in materia di cittadinanza Acquisire una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme Conosce la propria storia familiare e la confronta con periodo del passato preso in esame Analizzare e condividere i diritti dei bambini nel periodo attuale e nel passato |

5 UNITA' DI APPRENDIMENTO

| | |
|---|---|
| <p><i>Competenza alfabetica funzionale</i> Saper ascoltare Comprendere le consegne Saper cogliere i messaggi forniti dagli insegnanti Saper raccontare le proprie esperienze. Saper gestire i tempi e reperire i materiali</p> | <p><i>Competenza alfabetica funzionale</i> Arricchimento del proprio bagaglio lessicale Interventi in modo appropriato nell'esposizione delle proprie opinioni e conoscenze pregresse</p> |
| <p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> Saper organizzare il lavoro Saper cooperazione Saper intervenire, porre domande agli interlocutori e conversare Saper collaborare e condividere nel lavoro di gruppo</p> | <p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> Saper collaborare e rispettare gli altri Acquisire nuove conoscenze Dimostrare curiosità rispetto alle nuove proposte</p> |
| <p><i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></p> | <p><i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> Conoscere usi e costumi del passato e Confrontarli col presente Riconoscere la diversità nei diversi periodi storici</p> |
| <i>Destinatari</i> | Bambini di 3, 4, 5 anni scuola Rodari |
| <i>Prerequisiti</i> | I prerequisiti richiesti sono un'adeguata capacità di ascolto (in riferimento all'età ovviamente), la voglia e la curiosità di affrontare lavori nuovi. I bambini devono possedere un livello base di abilità manuali e pratiche per lo svolgimento di alcune attività. Prerequisito anche importante, è la presenza di un buon rapporto tra compagni che permetterà l'individuazione insieme |
| | |

5 UNITA' DI APPRENDIMENTO

| | |
|--|--|
| <i>Fasi di applicazione nei vari campi di esperienza</i> | Campi di esperienza coinvolti: Il sé e l'altro, Immagini suoni e colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo. FASE 1 presentazione dell'argomento FASE 2 FASE 3 ascolto di testi musicali FASE 4 analisi del materiale proposto FASE 5 FASE 6 rielaborazione grafica per ogni esperienza vissuta identificato FASE 7 discussione e riflessione sul significato del "diritto" e applicazione nella vita reale FASE 8 festa finale di commiato |
| <i>Tempi</i> | Mese di ottobre/giugno 2021/2022 |
| <i>Esperienze attivate o da attivare nelle varie discipline</i> | Ascolto e comprensione, attività di elaborazione grafica, riflessioni collettive |
| <i>Metodologia</i> | <ul style="list-style-type: none">• Brainstorming• Lavoro di gruppo• Lavori individuali• Drammatizzazione• Giochi psicomotori |
| <i>Risorse umane interne e/o esterne</i> | Docenti della classe Gruppo classe |
| <i>Strumenti</i> | Materiale cartaceo Cartellone Supporti audio e video Materiali vari |
| <i>Valutazione</i> | Osservazioni strutturate tramite check list relativa alle evidenze selezionate per ogni competenza Trascrizione delle discussioni collettive Analisi delle rappresentazioni grafiche |

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA: Mi presento sono un bambino

Cosa si chiede di fare:

Creazione di una Carta dei Diritti personale

In che modo (singoli, gruppi...):

Sia singolarmente che in gruppo

Quali prodotti:

Rappresentazioni grafiche che riflettano i singoli diritti dei bambini

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):

Conoscere il significato e il senso dei propri diritti per farli valere nella vita quotidiana

Tempi: L'intero mese di novembre

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):

Filastrocca sui diritti dell'infanzia

Canzone sui diritti dei bambini

Cartelloni

Criteri di valutazione:

Osservazioni strutturate e analisi dei prodotti